

# Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

26 NOVEMBRE – 3 DICEMBRE 2023

Cristo Re A <b>26</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo <i>Giornata parrocchiale del ringraziamento</i> Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Carletti ELISA e Fancoli SEVERINO  Def. Baioni NANDO Def. Cusini COSTANTINA
<b>27</b> Lunedì	Ore 17.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	
<b>28</b> Martedì	Ore 09.30 Chiuro Casa di riposo	
<b>29</b> Mercoledì		
<b>30</b> Giovedì S. Andrea	Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 20.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Pansoni ANDREINO
<b>1</b> Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	Def. Folini ENRICO
<b>2</b> Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Campos MARIA ANTONIA Def. Cavalli ERMANNO e GIORDANO
1 <sup>a</sup> t. Avvento B <b>3</b> Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea <i>Ammissione al discepolato</i> Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Baruta ANGELA e GIUSEPPE Def. Associazione Anziani  Def. Del Dosso ANNA e Sondalini NINO

\* **CALENDARIO ACR E AC GIOVANISSIMI:** Venerdì 8 dicembre Festa dell'Adesione di Azione Cattolica; venerdì 5 gennaio Tombolata; sabato 10 febbraio; sabato 23 marzo; sabato 13 aprile; sabato 18 marzo.

\* **GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO:** Domenica 26 novembre nella messa delle ore 9.30 a Castionetto sarà festeggiata la giornata parrocchiale del ringraziamento con la benedizione dei prodotti della terra.

\* **S. ANDREA:** Saranno celebrate 2 messe, la prima alle 10.45, a cui sono invitati in particolare i ragazzi della scuola primaria, e la seconda, pensata in particolare per i lavoratori, per le famiglie e per i ragazzi più grandi, alle 20.30 di giovedì 30 novembre. Non verrà celebrata la messa delle 17.00 a Castionetto. Per i ragazzi della scuola primaria dopo la messa del mattino ci saranno il pranzo e i giochi in oratorio.

\* **AMMISSIONE AL DISCEPOLATO:** Domenica 3 dicembre 2023 nella S. Messa delle ore 10.45 a Chiuro ci sarà la celebrazione più importante del percorso "Il tempo

del discepolato" nella quale saranno coinvolti i bambini che hanno fatto i due anni della prima evangelizzazione e i loro genitori accompagnati dalle catechiste e dalla comunità. I bambini saranno chiamati a diventare discepoli di Gesù; i genitori, consci delle loro responsabilità, esprimeranno la scelta di accompagnare i loro figli nel cammino di fede dell'iniziazione cristiana. Al termine della celebrazione ci sarà la consegna del Vangelo.

\* **FORMAZIONE CONSIGLIO PASTORALE:** Lunedì 27 novembre alle ore 20.45 presso il salone di Castionetto ci sarà la prima assemblea indetta allo scopo di dar vita al nuovo consiglio pastorale unitario della comunità delle parrocchie di Chiuro e Castionetto.

\* **ORATORIO DI CHIURO APERTO IL SABATO:** Sabato 25 novembre dalle ore 14.30 l'oratorio di Chiuro sarà aperto. Con questa data comincerà l'apertura settimanale del sabato pomeriggio.

\* **VUOI FARE IL/LA MINISTRANTE?** Per chi fosse interessato rivolgersi in sacrestia a Chiuro o Castionetto.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



Visita il nostro SITO: [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – [andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it](mailto:andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it)



**LA PAROLA È LA MIA CASA**  
**Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo XXXIV**  
**Giudicati alla fine sull'attenzione al povero**  
**«perché Dio sia tutto in tutti»**

**Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25, 31-46)**

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».*

Il lezionario finisce l'anno A e celebra la solennità di Cristo Re con la conclusione del discorso sugli ultimi tempi in Mt: dopo vari inviti e parabole che hanno lo scopo di esortare a

reggere l'attesa e il ritardo del ritorno di Gesù, di stimolare una vigilanza avveduta e intelligente (parabola delle 10 vergini), oltre che fedele ed intraprendente (parabola dei talenti), la narrazione di Gesù culmina nell'ampia scena del giudizio finale. Conviene mettere in evidenza solo alcuni punti (tre). Nel primo, mentre scorriamo l'introduzione del vangelo odierno che ci rivela le caratteristiche del giudizio finale in cui, come diceva il libro di Daniele, il Figlio dell'uomo verrà e farà luce e verità sul bene e sul male, vediamo che per descrivere questo giudizio viene usata, oltre ad una divisione netta, ricorrente in Mt (grano-zizzania; pesci buoni-pesci cattivi, etc), l'immagine del pastore, ricorrente in tutta la Bibbia. Essa è anche il collegamento con la prima lettura. Occorre precisare che questa immagine biblica molto raramente nel testo si riferisce ad una figura religiosa o sacerdotale: il pastore è il Re di Israele o Dio nel momento in cui il re è deposto o indegno (i falsi pastori). Quindi tutti quei brani non possono essere ridotte a meditazioni per i soli presbiteri, ma l'azione di pastore di Cristo (la famosa "pastorale") avviene attraverso tutta la chiesa e tutti i suoi membri radunati come popolo di battezzati. Nel secondo punto proviamo a rileggere il brano attraverso la presenza di Cristo: Gesù compare, ovviamente, come giudice che separa i giusti dai malvagi; ad uno sguardo più attento la sua presenza è dichiarata nei piccoli (l'avete fatto a me); infine le azioni dei giusti sono parte di quelle che vengono chiamate "opere di Misericordia", e sono, quindi, strumenti per rendere concretamente presente l'amore di Dio. «Perché Dio sia tutto in tutti» dice la seconda lettura. Infine il Cristo Re e Giudice ci rivela come tutte le genti, di ogni etnia e credo, verrà distinta in base ad un unico criterio. Intuiamo anche che tale criterio getta una luce nuova sulle parabole precedenti ed esplicita l'oggetto della vigilanza. Questo unico criterio è l'amore concreto al prossimo, a colui che è nel bisogno, che è il più piccolo (il testo parla di "minimo") nella società. Proprio in questi fratelli in umanità si nasconde una delle presenze reali di Gesù. «Perché Dio sia tutto in tutti».

**«Quando si disprezza il povero, si disprezza Cristo; perciò la colpa è enorme. Anche Paolo ha perseguitato il Cristo perseguitando i suoi. Perciò sente la voce che gli dice: "Perché mi perseguiti?"».**

Giovanni Crisostomo

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

[parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)  
[vicariatotresivio.com](http://vicariatotresivio.com)

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)  
[alfredo.bertolini@gmail.com](mailto:alfredo.bertolini@gmail.com)